

TI_GERICHTE 52.2003.145 vom 4. Juli 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-07-04, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2003.145

FR: TI_GERICHTE 52.2003.145 du 4 juillet 2003

IT: TI_GERICHTE 52.2003.145 del 4 luglio 2003

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 46

cpv. 1 PAmm) e presentato da una persona senz'altro legittimata a ricorrere (art. 43 PAmm), è pertanto ricevibile in ordine e può essere evaso sulla base degli atti, senza istruttoria (art. 18 cpv. 1 PAmm). Non è infatti necessario procedere all'audizione di _____, responsabile del _____ a _____ presso cui l'insorgente lavora, in quanto tale mezzo di prova non apporterebbe a questo Tribunale ulteriori elementi di rilievo per il giudizio. L'insorgente non precisa peraltro i motivi per cui la sua datrice di lavoro dovrebbe essere sentita. 2. Il Consiglio di Stato, nonostante abbia rilevato alcuni indizi di matrimonio fittizio, segnatamente la mancanza di un permesso di soggiorno per vivere stabilmente in Svizzera, la differenza di età di oltre 30 anni, la celerità della celebrazione delle nozze, nonché la mancanza di contatti tra i coniugi sino al 2000 e la promessa di denaro al marito (risoluzione governativa ad E., pag. 8), ha poi argomentato che, invocando il vincolo coniugale esistente solo formalmente, la ricorrente commetteva un abuso manifesto di diritto. 3. 3.1. Ferme queste premesse, per costante giurisprudenza vi è abuso di diritto laddove un determinato istituto giuridico è invocato per realizzare interessi che il medesimo istituto non si prefigge di tutelare (DTF 121 I 367, consid. 3b). In relazione all'art. 7 LDDS, ciò è il caso allorquando il coniuge straniero di un cittadino svizzero si richiama ad un matrimonio che sussiste solo a livello formale, unicamente per ottenere il rilascio o il rinnovo di un permesso di soggiorno: un simile scopo non risulta in effetti tra quelli tutelati dalla norma in questione (DTF 128 II 145, consid. 2.2.). 3.2. La prassi ha tuttavia precisato che l'esistenza di una situazione di abuso non deve essere ammessa con eccessiva facilità; in particolare non vi è abuso di diritto già per il fatto che i coniugi vivono separati o perché tra loro è pendente una procedura di divorzio. Nel formulare l'art. 7 LDDS, il legislatore ha infatti volontariamente omesso di far dipendere il diritto del coniuge straniero di un cittadino svizzero all'ottenimento di un permesso di soggiorno dall'esistenza di una comunione matrimoniale di fatto (DTF 121 II 97 segg.): è per contro necessario che vi siano concreti indizi tali da ritenere che i coniugi non siano (più) intenzionati a condurre una vita in comune e rimangano uniti dal vincolo matrimoniale soltanto per ragioni di polizia degli stranieri (DTF 127 II 49, consid. 5a e rif.). In altre parole, il fatto che i coniugi vivano separati non è altro che un elemento - più o meno importante a seconda delle circostanze - tra i tanti che la competente autorità deve prendere in considerazione per valutare se sia data una delle fattispecie contemplate dall'art. 7 cpv. 2 LDDS e per negare, se del caso, il rilascio o il rinnovo del permesso di soggiorno al coniuge straniero di un cittadino svizzero. 4. 4.1. In concreto, dalle nozze celebrate il 6 aprile 2001, i coniugi

_____ hanno convissuto solo fino al luglio 2002. Da allora essi trascorrono la loro vita coniugale separati (v. verbale di udienza 14 ottobre 2002 della Pretura di Acquarossa). La ricorrente non nega peraltro di convivere attualmente con _____ (v. contratto di locazione 8 gennaio 2003 sottoscritto da _____ e _____; scritto 16 gennaio 2003 dell'insorgente). 4.2. Da quanto precede, con l'unione coniugale gravemente turbata ed esistente solo dal lato formale, _____ ha manifestamente commesso abuso di diritto invocando il proprio matrimonio per poter soggiornare in Svizzera. Venuto meno il motivo del soggiorno della ricorrente nel nostro Paese, viene pure a mancare la ragione che giustifica il rinnovo del permesso di dimora in suo favore, ritenuto che lo scopo dell'art. 7 LDDS è quello di permettere e assicurare una vita familiare in Svizzera. In siffatte circostanze, a ragione la Sezione dei permessi e dell'immigrazione ha deciso di revocare il permesso di dimora all'insorgente, negando implicitamente il rinnovo dello stesso. 4.3. Non porta a diversa conclusione il fatto che la ricorrente lavori regolarmente nel nostro Paese. Essa ha ottenuto un permesso di dimora al fine di vivere con il marito e non per altri motivi. Il fatto che essa fosse stata autorizzata a svolgere un'attività lucrativa in Svizzera è infatti soltanto una conseguenza dell'unione coniugale e non costituisce lo scopo della sua dimora e quindi non è qui rilevante. 5. Visto quanto precede, la ricorrente non può nemmeno prevalersi di una vita familiare intatta e vissuta ai sensi dell'art. 8 CEDU al fine di ottenere il rinnovo del suo permesso di soggiorno in base a questo disposto, non essendovi (più) stata vita familiare. E' inoltre incontestata l'esigibilità del rientro in Patria della ricorrente, dove vivono i suoi figli. 6. In esito alle considerazioni che precedono, il ricorso dev'essere respinto. Con l'emanazione del presente giudizio, la domanda di concessione dell'effetto sospensivo all'impugnativa diviene priva di oggetto. La tassa di giustizia e le spese seguono la soccombenza (art. 28 PAmM). Per questi motivi, visti gli art. 8 CEDU; 1, 4, 7, 9 LDDS; 100 cpv. 1 lett. b n. 3, 101 lett. d OG; 10 lett. a LALPS; 3, 18, 28, 43, 46, 47, 60 e 61 PAmM; dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è respinto. §. Di conseguenza la cittadina dominicana _____ (15 agosto 1965) è tenuta a lasciare il territorio cantonale entro il 31 agosto 2003 notificandone la partenza al competente ufficio regionale degli stranieri. 2. La tassa di giustizia e le spese, di complessivi fr. 800.-, sono a carico della ricorrente. 3. Contro la presente decisione è dato ricorso di diritto amministrativo al Tribunale federale a Losanna nel termine di 30 giorni dall'intimazione. 4. Intimazione a: _____ Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente Il segretario